

APSP SAN GIOVANNI - MEZZOLOMBARDO
INFORMAZIONI RELATIVE AI POSTI LETTO A PAGAMENTO

La APSP “San Giovanni” dispone di 3 posti letto a pagamento (non finanziati dalla P.A.T.) di cui 2 in convenzione con il Comune di Mezzolombardo (non è previsto un contributo finanziario del Comune).

L’ingresso su questi posti a pagamento può essere richiesto per persone già valutate e inserite nelle liste UVM e in attesa di posto letto finanziato dalla PAT o da persone che non hanno una valutazione UVM ma hanno necessità di un periodo di ricovero in struttura.

La domanda va presentata su specifico modulo. Al ricevimento della documentazione, la domanda viene protocollata e il nominativo inserito nella graduatoria interna utilizzata per la copertura di questa tipologia di posti letto. Per i posti in convenzione con il Comune, la domanda può essere presentata all’Ufficio Attività Sociali del Comune di Mezzolombardo: per questa tipologia di posti letto avranno priorità di accesso i cittadini con la residenza dell’interessato e/o dei loro familiari nel Comune di Mezzolombardo.

Criteri di utilizzo della graduatoria:

- 1) data e ora di arrivo della domanda di ammissione (ordine cronologico)
- 2) periodo di accoglimento richiesto e corrispondenza con la disponibilità di posti letto

Nota Bene: potranno essere inserite nel posto letto le persone che hanno una situazione sanitaria che permette l’assistenza da parte dell’Ente (gestibilità del caso valutata da parte del Medico della APSP San Giovanni).

Il posto letto può essere richiesto per un minimo di 15 giorni (30 giorni per i posti in convenzione con il Comune di Mezzolombardo) eventualmente prorogabili. La proroga va comunicata all’Amministrazione della APSP indicativamente entro 5 giorni prima della scadenza del ricovero.

Al momento della disponibilità di un posto letto, la A.P.S.P. provvede a contattare gli interessati o loro familiari referenti scorrendo la graduatoria. Quando una persona conferma l’interesse al posto letto, il medico della struttura valuterà la gestibilità del caso assistenziale dal punto di vista sanitario; in tale fase potrebbe essere richiesta ulteriore documentazione sanitaria. Il richiedente è poi tenuto a comunicare l’accettazione o il rifiuto della proposta di ricovero entro 24 ore (salvo giorni festivi). In caso di rifiuto la domanda viene sospesa.

Al momento dell’accettazione del posto viene fissato un appuntamento per il colloquio pre-ingresso e la firma dei documenti necessari.

L’ingresso sul posto letto non negoziato è subordinato all’espletamento delle procedure amministrative e al deposito di Euro 4.500,00 a garanzia del pagamento della retta residenziale complessiva (residenziale e sanitaria), come stabilito dal Consiglio di Amministrazione; il deposito può avvenire tramite fidejussione o bonifico sul conto dell’Ente (senza il riconoscimento di interessi legali).

L’importo delle rette giornaliero è stabilito in **€_139,09 stanza doppia e €_143,82 stanza singola**.

I posti letto non negoziati sono normalmente previsti in stanza singola (ove disponibile) salvo necessità di spostamento in stanza doppia stabilite dall’APSP (in tal caso si applicherà la retta stanza doppia), come previsto dal Regolamento Aziendale Sanitario Interno.

Si evidenzia che l’importo suddetto per l’accoglienza sui posti letto a pagamento include sia la retta residenziale che la retta sanitaria stabilita dalla P.A.T. (per i posti letto finanziati dalla PAT, la retta sanitaria viene pagata dall’Azienda Sanitaria). Pertanto, i residenti accolti sui posti letto a pagamento non finanziati dalla P.A.T. usufruiscono dei servizi come previsti per i residenti accolti sui posti letto finanziati: non sono previsti servizi aggiuntivi (inclusi nella retta) a favore dei soli residenti accolti sui posti letto a pagamento. In considerazione che la R.S.A. è una struttura di vita comunitaria, è importante che il residente accolto sui

posti letto a pagamento (e relativi familiari) sia consapevole che non è prevista una assistenza individualizzata come può avvenire al proprio domicilio (con un assistente personale dedicato, ecc).

La fatturazione della retta residenziale e sanitaria per i posti letto RSA non convenzionati/negoziati PAT viene effettuata su base mensile (salvo periodi inferiori) in via posticipata, con pagamento delle fatture entro 15 giorni data fattura esclusivamente tramite addebito automatico SEPA (prima dell'ingresso dovranno essere forniti i dati bancari per la richiesta di pagamento automatico).

Il residente, e/o i suoi familiari, sono tenuti a pagare la retta residenziale e sanitaria per la durata minima stabilita dal Consiglio di Amministrazione (15 giorni/30 giorni), salvo dimissione per decesso o per ricovero in altra struttura di lungo degenza o per sopraggiunto trasferimento in altra R.S.A. stabilito dall'UVM o dall'A.S.L. di provenienza.

I costi di trasporto in ambulanza per l'entrata in struttura e per eventuali visite mediche sono a carico dell'ospite residente (ove il trasporto non è fornito dall'azienda sanitaria).

Il residente ha la facoltà di mantenere il proprio medico di medicina generale; per agevolare gli aspetti sanitari, il residente può decidere di avvalersi del servizio medico della R.S.A., con contestuale revoca (temporanea) del proprio medico. Ove venga mantenuto il proprio medico di medicina generale durante la permanenza in struttura, le ricette mediche, le impegnative per esami/visite specialistiche ed i farmaci devono essere forniti dal residente e/o dai suoi familiari.

L'acquisizione dei farmaci avviene attraverso le modalità normalmente previste dal Servizio Sanitario Provinciale/Nazionale per i residenti al proprio domicilio. Eventuali costi per l'acquisto di farmaci non ricompresi nel prontuario farmaceutico o di materiale sanitario non riconosciuti dal Servizio Sanitario sono a carico del residente.

Il materiale sanitario e gli ausili per l'incontinenza sono forniti dall'Ente.

Il residente, e/o i suoi familiari, sono tenuti a pagare tutte le eventuali spese extra sostenute dalla APSP per l'assistenza all'ospite residente (vedasi tabella in calce).

In caso di ritardo nell'ingresso dell'Ospite, avvenuto per motivi non riferibili a decisioni dell'APSP, l'Ospite (o chi per esso) sarà tenuto a corrispondere all'Ente la “*retta di prenotazione del posto letto*” (retta residenziale + retta sanitaria) dal secondo giorno successivo alla accettazione del posto letto da parte dell'ospite/famiglia; invece, nel caso di Ospite ricoverato in ospedale, la “*retta di prenotazione del posto letto*” si paga dal quarto giorno successivo alla accettazione del posto letto se il ritardo nell'ingresso è dovuto a motivi sanitari stabiliti dall'ospedale.

In caso di rinuncia successiva all'espletamento delle pratiche amministrative, è previsto il pagamento della *retta giornaliera di prenotazione del posto letto* con le seguenti modalità:

- nel caso di ricovero in altra struttura sanitaria/assistenziale (ospedale, RSA, ecc) o decesso: pari alla quota di una giornata di stanza doppia;
- in tutti gli altri casi: pari alla quota per i giorni di prenotazione sottoscritti nei documenti di ingresso, ove non coperti da ingresso di altro residente.